

Gruppo Coface Assicurazioni S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio 2007

CRESCONO FATTURATO E RACCOLTA PREMI La Compagnia chiude il bilancio in utile per il 20° anno consecutivo

Milano, 27 marzo 2007 – Il Consiglio di Amministrazione di Coface Assicurazioni, compagnia di assicurazioni controllata da Coface Holding, protagonista mondiale nella gestione dei crediti, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2007 redatto secondo i nuovi principi contabili IAS - IFRS.

Il **fatturato consolidato** di Coface in Italia (incluso Coface Factoring Italia) nel 2007 è **cresciuto del 6,5%** rispetto al 2006, raggiungendo i **153,2 milioni di euro**, mentre **l'utile netto consolidato** si è attestato a **8,7 milioni di euro**.

Coface Assicurazioni conclude così il 20° esercizio positivo consecutivo dalla sua fondazione, avvenuta nel 1987.

Nel **Ramo Credito** la raccolta premi è attestata a 84 milioni di euro, con una crescita del 4,1% rispetto all'anno precedente (in linea con i risultati di Gruppo), coerentemente con la scelta, effettuata a partire dal secondo semestre 2007, dell'adozione di una politica assuntiva prudente in vista di una possibile crisi del credito, A tale risultato vanno ad aggiungersi 12,5 milioni di euro per diritti di istruttoria acquisiti dalla controllata Coface Service S.p.A.

Nel **Ramo Cauzione**, la compagnia mantiene la propria leadership con una raccolta premi pari a 48 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto all'esercizio precedente, in un mercato sostanzialmente stabile, confermando peraltro la politica assuntiva selettiva e concentrata sui rischi di performance già avviata negli anni precedenti

Per quanto riguarda il comparto C.A.R. (Contractor's All Risks), il volume di premi registrato è pari 1,3 milioni di euro, con una crescita del 28% rispetto al 2006.

I risultati positivi che Coface Assicurazioni ha registrato nel 2007 hanno trovato conferma nella buona performance della casa madre francese, **Coface Holding**

Il fatturato consolidato di Coface Holding, pari a 1.571 milioni di euro, è stato caratterizzato da un incremento del 7,5% a perimetro corrente rispetto al 2006 e del+7,8% a perimetro costante. Circa il 60% del fatturato consolidato di Coface Holding è stato realizzato fuori dalla Francia. Tutti i 64 Paesi in cui Coface è direttamente presente hanno registrato una crescita del fatturato, con la sola eccezione della Gran Bretagna. L'incremento nei principali mercati (Francia, Germania, Italia e U.S.A.) è stato dell'8,9%, in Sud America è stato dell'11%, mentre in Spagna ha raggiunto un significativo +30%.

Il risultato operativo di Coface Holding, pari a 37 milioni di euro, ha registrato un incremento del 36% rispetto all'anno precedente, ottenuto anche grazie al risultato finanziario (+16 milioni di euro) e al profitto del factoring (+11 milioni di euro).

Il risultato netto di Coface Holding, è aumentato del 36,3% in rapporto al 2006, beneficiando della riduzione del tasso d'imposta sulle società in Germania e del primo anno di consolidamento di Cerved, società di informazione italiana acquisita per il 15% nel dicembre 2007. La redditività netta rispetto al fatturato generato nell'anno, considerando l'impatto del tasso d'imposta in Germania, si attesta al 16%.

A fine 2007, il capitale azionario di Coface Holding è di 1.253 milioni di euro contro i 1.085 milioni di euro dello scorso anno, con un incremento del 15,5%.

Il loss ratio si è attestato intorno al 42% (7% nel Factoring e 49% nell'Assicurazione dei Crediti, vicino al record storico del 46% registrato nell'anno 2004).

Alla buona performance di Coface Holding hanno contribuito tutte le quattro linee di business, con una crescita più marcata della linea Factoring. Grazie alla presenza diretta in 16 Paesi nel mondo, ai quali sono stati aggiunti altri 4 Paesi nel primo trimestre del 2008, Coface Holding si accinge a diventare la prima rete mondiale integrata di factoring per copertura geografica.

- La linea delle informazioni commerciali ha registrato una crescita del 16%, grazie all'acquisizione nel marzo 2007 di Kompass Francia e Belgio.
- Il fatturato della linea di Recupero Crediti è aumentato del 21% rispetto al 2006. Questo risultato è stato accompagnato da un rapido sviluppo della linea in tutto il mondo, grazie anche all'allargamento dell'offerta ad 8 nuovi paesi.
- La linea di Assicurazione dei Crediti (mercato domestico ed export) ha visto il suo fatturato aumentare del 3,9% rispetto al 2006, con un ulteriore allargamento della copertura geografica, grazie all'ingresso di 2 nuovi paesi, Romania e Marocco. Sul fronte dell'Assicurazioni dei Crediti all'export il fatturato è cresciuto del 7,4%, favorito dalla buona tenuta delle esportazioni in Germania ed in Austria, dal dinamismo del mercato asiatico e dalla buona performance dell'attività in Italia. A livello di Crediti domestici la crescita è stata più contenuta.
- Il fatturato della linea di Factoring è aumentato del 22,3%, con una crescita del volume dei crediti factoring del 40%. In Francia l'attività è stata sostenuta da Natixis Factor, che ha consolidato nel 2007 la propria posizione di terzo operatore del mercato domestico del factoring, con una quota del 16% ed un volume di crediti factoring in crescita del 18,3%. La crescita è stata particolarmente sostenuta nei territori d'oltremarica (33%) e nell'esportazione (35%).

Prospettive per il 2008

« Il loss ratio nel 2007 è buono, per il quinto anno consecutivo » spiega Jérôme Cazes, CEO di Coface Holding. « Noi prevediamo tuttavia per il 2008 un aumento della sinistrosità, più moderato rispetto a quello sperimentato durante la crisi del 2001, tenuto conto che oggi le imprese sono in media più forti: nell'ipotesi di un mercato rallentamento dell'economia negli Stati Uniti, i mancati pagamenti nel mondo dovrebbero aumentare di circa il 10% nel 2008, un terzo della crescita degli stessi osservata nel 2001 ». A questo si aggiunge una spinta trainante delle economie del Far-east (Cina e India in testa) che non si era ancora consolidata nel 2001 ed una maggiore efficacia di intervento da parte delle autorità regolamentari e di vigilanza.

Da gennaio 2008, Coface registra effettivamente un netto aumento nei mancati pagamenti in Nord America, non solo nel settore direttamente connesso al mercato immobiliare: le difficoltà sono pertanto già visibili. Al di fuori dell'America del Nord, l'impatto della crisi è per il momento debole e non manifesto in tutti i settori. Si prevedono però condizioni più difficili nella concessione del credito nel corso del 2008, anche e soprattutto per la nota carenza di liquidità del sistema, generata principalmente dalla "crisi sub-prime" emersa negli Stati Uniti e dal susseguente "effetto contagio". L'Europa, oltre a recepire, per quanto in misura meno rilevante, l'effetto contagio di cui sopra, vede anche un contenimento della rinnovata spinta all'export del 2007, generato dal forte apprezzamento dell'euro.

A partire dal secondo semestre dello scorso anno, il monitoraggio dei rischi è stato quindi significativamente rinforzato in Coface, anche in relazione ai c.d. "segnali deboli" rilevati (quali: tempi di segnalazione dei sinistri, frequenza ed ampiezza degli stessi per fasce dimensionali, etc.) ed alcune misure preventive sono già state adottate in maniera selettiva, secondo la logica di continuità di sostegno allo sviluppo della Clientela in funzione della qualità dei rischi sottostanti che ha sempre contraddistinto l'operato del Gruppo.

Coface in Italia è presente con **Coface Assicurazioni**, **Coface Factoring Italia** e **Coface Service** ed opera nel settore dei Crediti Commerciali, delle Cauzioni e C.A.R. e dei rating d'impresa da oltre vent'anni, tramite una rete di 57 Agenti e di 37 Agenzie Generali. Controlla circa il 21% del mercato italiano del credito, mantenendosi al secondo posto nella classifica italiana di settore, e circa il 9% del mercato delle cauzioni, dove occupa una posizione di leadership.

Coface offre alle imprese una gamma completa di soluzioni e servizi efficaci per la gestione ottimale del business aziendale attraverso quattro linee di strumenti per il credit management: Assicurazione dei Crediti, Cauzioni e C.A.R.; Informazioni Commerciali e Rating sulla solvibilità delle imprese; Recupero dei Crediti; Factoring. Si tratta di un'offerta di soluzioni integrate fra loro che consentono di **gestire, finanziare e proteggere** con cura i crediti in Italia e all'estero, pensate per adattarsi alle esigenze specifiche di aziende di ogni categoria e dimensione.

Appartenendo ad un gruppo internazionale, presente in 93 Paesi e con oltre 120.000 clienti, Coface ha la possibilità di sfruttare competenze, sinergie commerciali, strumenti e servizi del gruppo per agevolare le attività business to business delle imprese nel mondo.

Coface, assieme alle sue controllate, ha ottenuto la valutazione AA assegnata dall'agenzia internazionale Standard & Poor's, AA rilasciata da Fitch Ratings e Aa3 rilasciata da Moody's.

Per ulteriori informazioni:

MS&L Italia

Emanuela Locci – Michela Belluta

Tel 02.77336. 248 - 212

emanuela.locci@mslitalia.com – michela.belluta@mslitalia.com